



**VERBALE DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDUTA DEL 08 GIUGNO 2018**

Il giorno 08 giugno 2018, alle ore 11:00, presso i locali del Nucleo di Valutazione, in Piazza San Marco n. 4, previa regolare convocazione prot n. 91450 fasc. II/15.5 del 04/06/2018, si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Enrico Marone e i Membri: Dott.ssa Deborah Agostino, Dott.ssa Cristiana Rita Alfonsi, Prof. Tomaso Francesco Giupponi, Prof.ssa Carla Rampichini, Prof. Simone Guercini, Sig. Matteo Sandrucci e Dott. Paolo Tessitore.

Il Sig. Luca Svolacchia entra alle ore 12:30.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Valentina Papa.

Sono altresì presenti Claudia Conti, Silvia Roffi e Francesca Salvi del Servizio di Supporto al Nucleo di Valutazione – Struttura Tecnica Permanente.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali sedute precedenti;
3. Richieste di passaggio di Settore Scientifico Disciplinare e scambio contestuale;
4. Validazione della Relazione sulla Performance 2017;
5. Varie ed eventuali.

Il Coordinatore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Alle ore 13 entra il Direttore Generale.

Alle ore 14 esce il Direttore Generale.

1. COMUNICAZIONI

a. Il Coordinatore ricorda che, a differenza degli anni precedenti, le Linee Guida ANVUR per la Relazione Annuale 2018 richiedono necessariamente per la prima volta di valutare il sistema di AQ per la ricerca e per la terza missione. Finora il Nucleo di Valutazione, in assenza di indicazioni da parte di ANVUR, si è soffermato sugli obiettivi formalizzati nel Piano Strategico e nel Piano Integrato, ma non ha mai approfondito sistematicamente la valutazione delle attività di ricerca dei Dipartimenti. Il Nucleo condivide la necessità di implementare un sistema di valutazione dei processi e dei risultati della ricerca, in collaborazione con il Presidio e con l'Osservatorio della Ricerca recentemente costituito in Ateneo, e dà mandato al Coordinatore e a Tessitore di incontrare il Presidio per avviare tale attività.

b. Il Coordinatore riferisce sinteticamente i contenuti dell'incontro pubblico tenutosi il 4 giugno nell'Aula Magna di Ateneo con alcuni rappresentanti dell'ANVUR, invitati a relazionare sull'iter di

visita. È stata in particolare sottolineata l'intenzione positiva della visita di certificazione, che non ha una funzione ispettiva, quanto un ruolo di impulso al miglioramento continuo.

c. Il Coordinatore informa che parteciperà in data 12 giugno all'incontro presso ANVUR sugli esiti del test TECO, condotto in diversi Atenei italiani, tra cui quello fiorentino, per valutare le competenze trasversali e disciplinari degli studenti universitari.

d. Il Coordinatore ricorda che il Nucleo di Valutazione e il Presidio Qualità di Ateneo, in preparazione alla visita di accreditamento dell'ANVUR, incontreranno i 12 corsi selezionati. Il Coordinatore ufficializza il calendario dei primi 6 incontri (i successivi si svolgeranno nel mese di settembre) e, verificate le disponibilità dei membri, la partecipazione è così ripartita:

Data	CdS	Membro NdV
4 luglio	Disegno industriale	Enrico Marone
4 luglio	Design of sustainable tourism systems	Deborah Agostino
5 luglio	Scienze e Tecnologie Geologiche	Cristiana Alfonsi
6 luglio	Scienze Fisiche e Astrofisiche	Tommaso Giupponi
9 luglio	Informatica	Simone Guercini
12 luglio	Archeologia	Enrico Marone

2. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il Coordinatore pone in approvazione i verbali delle sedute del 20 aprile e 24 aprile. Il Nucleo li approva all'unanimità.

3. RICHIESTE DI PASSAGGIO DI SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE E SCAMBIO CONTESTUALE

Il Coordinatore presenta le richieste pervenute dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (passaggio di SSD) e dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali (scambio contestuale). La commissione incaricata di verificare la sostenibilità delle richieste in rapporto all'offerta didattica (composta da Marone, Alfonsi, Sandrucci) ha constatato che:

- il passaggio di SSD (da MED/09 a M-EDF/02) della dott.ssa Cristina Scaletti appare pienamente sostenibile, in quanto la dott.ssa Scaletti, ricercatore a tempo indeterminato senza obblighi di insegnamento, ricopre attualmente incarichi sul SSD al quale chiede di passare e che risulta in sofferenza didattica, a differenza del SSD di provenienza.
- lo scambio contestuale tra la Dott. ssa Silvia Bacci (ricercatore a tempo indeterminato nel settore scientifico disciplinare SECS-S/01 presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia) e il Dott. Jacopo Aldighiero Caucci Von Saucken (ricercatore a tempo indeterminato nel settore scientifico disciplinare L-LIN/07 presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali di questo Ateneo) appare sostenibile in quanto il SSD del ricercatore in uscita, che non ha obblighi didattici, prevede un fabbisogno che può essere in parte colmato anche dall'attività dei

Collaboratori ed Esperti Linguistici; inoltre, nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di Ateneo in materia, i Dipartimenti di Ateneo coinvolti nello scambio si sono impegnati all'utilizzo dei relativi punti organico straordinari per il reclutamento di personale docente nel SSD di uscita.

Il Nucleo approva dunque all'unanimità le seguenti delibere.

Delibera n. 12

Il Nucleo di Valutazione,

- visto lo Statuto dell'Ateneo;
- visto il Regolamento generale dell'Ateneo;
- visto il Regolamento didattico dell'Ateneo;
- visto il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 – Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- visto il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 – Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti modificato con D.R. n. 1090/2016, prot. n. 160744, e in particolare l'art. 27, comma 8, il quale prevede che *“Il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al carico didattico sostenuto dall'interessato ai fini della verifica della sostenibilità dell'offerta formativa”*;
- vista la delibera del Senato Accademico del 11/03/2015 e successiva integrazione del 17/01/2017 in merito alla disciplina sui doveri didattici dei docenti;
- visto l'art. 3 del D.R. 846/15 prot. 102519 *“Criteri per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva”*;
- Con nota prot. n. 77870 del 10/05/2018 si inviava al Nucleo di Valutazione la richiesta di parere sul cambio di Settore Scientifico Disciplinare della Dott.ssa Cristina Scaletti, ricercatore a tempo indeterminato, da MED/09 (Medicina Interna) a M-EDF/02 (Metodi e Didattiche delle attività sportive) presso il Dipartimento di Medicina sperimentale e Clinica di questo Ateneo;
- visto il parere favorevole espresso nella seduta del 9 maggio 2018 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica di questo Ateneo, quale unico referente del SSD M-EDF/02 di destinazione;
- visto il parere favorevole espresso nella seduta del 9 maggio 2018 dal Consiglio di Dipartimento di Medicina sperimentale e Clinica, referente del SSD MED/09 di origine che ha tenuto conto anche dei pareri favorevoli della Commissioni, per i settori SSD MED/09 e del SSD M-EDF/02 designate dal Consiglio del Dipartimento di Medicina sperimentale e Clinica nella seduta del 27 marzo 2018, che hanno rispettivamente deliberato il 26 aprile 2018 e del 7 maggio 2018;
- considerato l'elenco del personale docente al 30/04/2018 presente nel DAF – Datawarehouse di Ateneo – al netto dei pensionamenti previsti a partire dal 1 novembre 2018, si rileva che nel settore MED/09 sono presenti ventuno docenti strutturati (14 PA e 7 PO), due ricercatori a tempo determinato di tipo A (di cui uno non ancora inserito nella programmazione

didattica a.a. 2018/2019), e sette ricercatori a tempo indeterminato mentre nel settore M-EDF/02 sono presenti un professore associato e un ricercatore a tempo indeterminato;

- considerato che nei dati delle coperture estratti da UGOV in data 22/05/2018 emerge che il settore MED/09 è caratterizzato da un potenziale impiego in attività didattiche di docenti strutturati superiore al fabbisogno formativo richiesto per l'A.A. 2017/18 (fabbisogno formativo è pari a 2008 ore a fronte di 3432 ore di coperture potenziali sostenute da docenti strutturati, ricercatori a tempo determinato e da ricercatori a tempo indeterminato che, come indicato nel regolamento D.R 846/15 possono essere affidatari di didattica solo in determinate condizioni);
- visto il Decreto rettorale, 4 settembre 2017, n. 764 (prot. 123958) pubblicato all'Albo Ufficiale (n. 10848) dal 27 settembre 2017 al 26 ottobre 2017 relativo al bando per la selezione di Ricercatori a tempo determinato di tipo A, di cui una unità ciascuno per i SSD MED/09 e M-EDF/02 (ancora in fase di svolgimento);
- considerato che la Dott.ssa Scaletti non ricopre nessun insegnamento nel settore MED/09 ma ha invece coperture nel settore di destinazione M-EDF/02;
- considerato che l'SSD M-EDF/02 è ritenuto un settore in grave sofferenza per l'erogazione della didattica in quanto presenta un potenziale di didattica erogabile da parte di docenti strutturati del SSD inferiore alle ore di didattica richieste (fabbisogno formativo pari a 612 ore a fronte di coperture potenziali di 240 ore) dovendo pertanto ricorrere ai contratti;

ESPRIME

parere favorevole sulla procedura di passaggio di settore proposta in relazione alla sostenibilità dell'offerta formativa dei settori interessati.

Delibera n. 13

Il Nucleo di Valutazione,

- vista la L. 240/2010 ed in particolare l'art. 7, c. 3, in cui si afferma che *"L'incentivazione della mobilità universitaria e' altresì favorita dalla possibilità che il trasferimento di professori e ricercatori possa avvenire attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie consenzienti"*;
- visto lo Statuto dell'Ateneo;
- visto il Regolamento generale dell'Ateneo;
- visto il Regolamento didattico dell'Ateneo;
- visto il "Regolamento recante norme in materia di trasferimento dei ricercatori a tempo indeterminato e di mobilità interuniversitaria dei professori e ricercatori universitari", emanato con Decreto Rettorale n. 1682/2015, ed in particolare l'art. 4, comma 6, il quale prevede che: *"Nel caso in cui lo scambio sia richiesto da docenti afferenti a settori scientifico disciplinari diversi è richiesto un parere del Nucleo di valutazione relativo al carico didattico sostenuto dall'interessato ai fini della verifica della sostenibilità dell'offerta formativa."*
- vista la delibera del Senato Accademico del 11/03/2015 e successiva integrazione del 17/01/2017 in merito alla disciplina sui doveri didattici dei docenti;

- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/04/2016 relativa alla programmazione del personale docente e ricercatore, nella quale si dispone la *“imputazione di PuOr al Dipartimento che acquisisce la nuova unità di personale e la contestuale attribuzione di PuOr al Dipartimento al quale afferiva il Professore o Ricercatore “in uscita”, per lo scambio contestuale tra Atenei, di cui all’articolo 7 della legge 240/2010, riguardante personale afferente a settori scientifico disciplinari incardinati presso Dipartimenti diversi, come nel seguito indicato: 0.20 PuOr nel caso in cui lo scambio interessi un Professore Associato o un Ricercatore; 0.30 PuOr nel caso in cui lo scambio interessi un Professore Ordinario”*;
- visto il Contratto Integrativo dei Collaboratori Esperti Linguistici (Università di Firenze 17.10.2007 approvato il 26.10.2007) e la Circolare CEL 10/2015 (relativo all’art.2 del Contratto integrativo di Ateneo) in particolare concernenti gli ambiti delle attività svolte rappresentate dal monte ore annue massime 540 di cui 360 da destinare al carico didattico e le restanti a seconda delle esigenze delle strutture di afferenza.
- preso atto della richieste trasmesse con lettera del 26/01/2018 prot. n. 14484 e del 30/01/2018 prot. n. 16693 di scambio contestuale tra la Dott. ssa Silvia Bacci (ricercatore a tempo indeterminato nel settore scientifico disciplinare SECS-S/01 presso il Dipartimento di Economia dell’Università degli Studi di Perugia) e il Dott. Jacopo Aldighiero Caucci Von Saucken (ricercatore a tempo indeterminato nel settore scientifico disciplinare L-LIN/07 presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali di questo Ateneo);
- visto il parere favorevole allo scambio espresso nella seduta del 12/03/2018 dal Consiglio di Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali di questo Ateneo, unico referente del L-LIN/07, e l’impegno ad adibire il personale reclutato a seguito dell’attribuzione dei PuOr previsti a insegnamenti presso la Scuola di Economia e Management;
- visto il parere favorevole espresso nella seduta del Consiglio della Scuola di Economia e Management del 20/03/2018;
- visto il parere favorevole allo scambio espresso nella seduta del 04/04/2018 dal Consiglio di Dipartimento di Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “Giuseppe Parenti” (DISIA) di questo Ateneo, preso atto del parere positivo già espresso dalla CIA;
- considerato l’elenco del personale docente al 30/04/2018 presente nel DAF – Datawarehouse di Ateneo al netto dei pensionamenti previsti a partire dal 1 novembre 2018 – dal quale si rileva che nel settore L-LIN/07 sono presenti un PA e due RU, uno dei quali è lo stesso Caucci Von Saucken; e che nel settore SECS-S/01 sono presenti 13 docenti strutturati (7 PA e 6 PO), un ricercatore a tempo determinato di tipo A e 2 ricercatori di tipo B;
- ▲ considerato che dalla programmazione didattica estratta da UGOV emerge un fabbisogno formativo del settore L-LIN/07 (384 ore) superiore al massimo delle ore erogabili dai docenti strutturati secondo il loro inquadramento contrattuale (300 ore), tenuto conto dell’impegno didattico dello stesso Caucci Von Saucken;
- ▲ considerato che il settore L-LIN/07 può avvalersi per le coperture didattiche anche di quattro unità di Collaboratori Esperti Linguistici-Tesoro di lingua spagnola (t. indeterminato – full time), afferenti al Dip.to Lingue, Letterature e Studi Interculturali;
- ▲ considerato che il settore del docente in ingresso, SECS-S/01, è caratterizzato da un potenziale massimo di didattica erogabile da parte di docenti strutturati del SSD superiore al

fabbisogno formativo richiesto (fabbisogno formativo pari a 2130 ore a fronte di coperture potenziali di 2404 ore), e che sono attualmente in corso due reclutamenti per PA a copertura di due cessazioni (un pensionamento di PO e un ricercatore di tipo B in scadenza);

ESPRIME

parere favorevole sulla procedura di scambio contestuale proposta dal Dott. Jacopo Aldighiero Caucci Von Saucken dell'Università di Firenze (L-LIN/07) e dalla Dott.ssa Silvia Bacci dell'Università di Perugia (SECS-S/01) in relazione alla sostenibilità dell'offerta formativa dei settori interessati.

4. VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2017

Il Coordinatore ripercorre le fasi relative al processo di validazione della Relazione sulla Performance: la Relazione è stata trasmessa con prot. 77759 del 10 maggio 2018; sono stati analizzati i suoi contenuti e, con l'ausilio dell'ufficio di supporto, questi sono stati raggruppati in quattro macroambiti evidenziando per ognuno di essi i punti di attenzione più significativi; sono state formate quattro commissioni, ognuna incaricata di analizzare uno dei quattro macroambito.

Le commissioni sono così composte:

- Performance Organizzativa: Giupponi, Alfonsi;
- Performance Individuale: Tessitore, Rampichini, Svolacchia;
- Attenzione per gli stakeholder: Agostino, Sandrucci
- Rapporto con le politiche di bilancio: Guercini.

Vi è stato un intenso scambio di opinioni all'interno delle commissioni tra tutti i membri del NdV, che ha consentito di mettere in evidenza per ogni punto di attenzione le buone pratiche e le criticità. Questa prima attività ha consentito di produrre resoconti sintetici che sono serviti per arrivare a produrre una prima bozza di relazione di accompagnamento al parere sulla validazione che oggi sarà analizzata in seduta congiunta al fine di arrivare a definire il documento finale. Per sciogliere alcuni dubbi sui contenuti e sulle scelte metodologiche alla base della Relazione, il Nucleo ha infine stabilito di convocare in seduta il Direttore Generale, che sarà audito al termine della discussione plenaria tra i membri.

Il Coordinatore apre dunque la discussione chiedendo ai membri di soffermarsi in particolare sulle questioni rimaste aperte.

Giupponi annota alcune perplessità generali sull'impianto del documento, considerato non pienamente intellegibile nella struttura e nei processi di rendicontazione adottati, con frequenti rimandi incrociati tra il documento e la Relazione del Direttore Generale che, se permettono uno snellimento della trattazione e la possibilità di approfondimento per gli interessati, rendono però il documento poco fruibile e non autosufficiente, soprattutto per un lettore esterno non addentro a questi temi. Sul piano della metodologia di rendicontazione della performance organizzativa, osserva il lodevole intento di anticipare al ciclo 2017 la soluzione alle critiche ricevute attraverso il feedback di ANVUR al Piano Integrato 2017-2019; tuttavia rileva che questa scelta è incoerente con il SMVP in vigore sul piano del processo, e che non appare adeguatamente dettagliata nei metodi sul piano documentale nella stessa Relazione (ponderazioni ex post degli obiettivi, tracciabilità degli obiettivi modificati, traslazione delle

performance individuali come performance di struttura). Giupponi auspica che con la revisione normativa (D.Lgs. 74/2017), che dispone che l'approvazione della Relazione da parte del Consiglio di Amministrazione e la sua validazione da parte del Nucleo di Valutazione avvengano entrambe entro il termine unico del 30 giugno, questi due momenti possano trovare spazi di interlocuzione preliminare, cosicché il Nucleo possa fornire all'Ateneo spunti di miglioramento del documento prima dell'adozione ufficiale dei rispettivi atti.

Alfonsi, condividendo le osservazioni generali di Giupponi, argomenta sulle diverse e dibattute implicazioni della validazione della Relazione sulla Performance: contributo al miglioramento dei processi dell'AQ dell'attività amministrativa e dell'efficienza delle prestazioni, da un lato; dall'altro, presupposto per l'erogazione di incentivi economici ai singoli, secondo parametri che devono però essere oggetto di contrattazione sindacale.

Rispetto alla valutazione della performance individuale, Tessitore osserva che, sebbene la Relazione non sia esplicita sui metodi e processi adottati, rimanda direttamente al SMVP in vigore, con il quale appare coerente. Con la collaborazione dell'ufficio di supporto al Nucleo, la commissione che si è occupata di questa parte del documento, ha inoltre condotto un'indagine a campione diretta sulle schede di valutazione individuali del personale con incarichi di responsabilità presenti nell'applicativo Performance. Il controllo ha permesso di mettere in luce che il processo di valutazione individuale è correttamente esperito in Ateneo, ma si identificano come aree di miglioramento: una più solida definizione degli obiettivi, degli indicatori e dei target individuali; una maggiore diversificazione delle valutazioni; la piena trasparenza (attraverso la pubblicazione aperta) degli obiettivi e dei risultati della performance individuale.

Sul tema dell'attenzione alle opinioni dei portatori di interesse, che con i recenti aggiornamenti normativi ha assunto particolare importanza sia nella programmazione che nella valutazione delle performance delle organizzazioni pubbliche, Agostino evidenzia che, sebbene il Nucleo sia a conoscenza del forte impegno dedicato dall'Ateneo a questo aspetto, nella Relazione sono solo sinteticamente citati gli stakeholder interpellati e gli strumenti di rilevazione adottati. Si suggerisce dunque di dare maggiore evidenza al legame tra opinioni degli stakeholder, programmazione degli obiettivi e valutazione dell'efficacia percepita dei risultati raggiunti.

Guercini riferisce gli elementi della Relazione che richiamano gli effetti delle politiche finanziarie dell'Ateneo (rimandi al bilancio consuntivo, nuovo modello di dotazione ai Dipartimenti e alle Scuole, riferimenti ai costi sostenuti per il perseguimento delle linee di performance). Nel complesso, il legame tra programmazione e rendicontazione finanziaria e di performance appare in parte delineato, sebbene meglio focalizzato a livello degli obiettivi strategici; la sua implementazione potrà portare ad un legame più diretto ed evidente tra ciclo di bilancio e ciclo delle performance, con effetti consistenti, da calibrare su entrambi i versanti.

Al termine della discussione il Coordinatore, sintetizzato quanto emerso dal dibattito, rimanda la riflessione collegiale sulla possibilità di validare la Relazione ed i processi sottostanti, pur evidenziando le criticità rilevate, all'esito dell'audizione del Direttore Generale.

Alle ore 13 entra il Direttore Generale.

Il Coordinatore chiede al Direttore Generale delucidazioni sui temi generali oggetto del dibattito precedente, in particolare rispetto all'impianto della Relazione (nel documento si dichiara che l'impostazione seguita nella rendicontazione non sarà quella prevista dal SMVP vigente, ma i criteri adottati non sono esplicitati) e alla valutazione della performance organizzativa (la procedura di sommare nella performance organizzativa di Ateneo alcune voci calcolate a partire

dalla stessa base informativa appare in parte circolare: performance organizzativa e performance di struttura derivano entrambe da una diversa aggregazione dei risultati di performance individuale).

Il Direttore Generale, ringraziando dell'opportunità di confronto, espone le ragioni delle scelte adottate, evidenziando la consapevolezza dell'Amministrazione circa il fatto che il concetto di performance organizzativa fin qui espresso sia carente in alcune parti (numerosità degli obiettivi, assenza di indicatori e target per gli obiettivi organizzativi, qualità degli indicatori per gli obiettivi operativi assegnati individualmente...). L'Amministrazione nella Relazione sulla Performance 2017 ha voluto anticipare la cesura netta tra i cicli precedenti e il successivo (con la revisione del SMVP 2018), cercando di arricchire la valutazione con elementi ulteriori rispetto alla sola performance individuale dalla quale ancora per il 2017 la valutazione della performance organizzativa è desunta. Lo scopo non è quello di sperimentare un metodo rigoroso, ma di offrire una rappresentazione più ampia delle diverse sfaccettature del concetto di performance organizzativa e del suo legame con la performance individuale, che saranno sviluppate in modi ben diversi nel ciclo 2018 (es. utilizzo dei risultati delle indagini di customer satisfaction come indicatore di performance organizzativa e di struttura, impatto degli obiettivi organizzativi sulla performance individuale del personale con incarichi di responsabilità, coerenza dei progetti di produttività con gli obiettivi organizzativi), ma che servono da leva per il personale in un messaggio interno dell'Amministrazione di coesione verso gli obiettivi generali di Ateneo, che mostrano già risultati positivi.

I membri del Nucleo esprimono l'apprezzamento per le finalità di questa scelta inclusiva, ma fanno notare che in questo sforzo la Relazione perde di coerenza interna e con il SMVP.

Il Nucleo di Valutazione e il Direttore Generale concordano dunque sull'opportunità che l'Amministrazione revisioni la Relazione emendandola nei punti meno precisi o pertinenti.

Alle ore 14 esce il Direttore Generale.

Il Coordinatore propone di rimandare la validazione ad una seduta successiva alla rilettura della Relazione revisionata; il Nucleo approva.

5. VARIE ED EVENTUALI

Il Coordinatore propone che la commissione per la valutazione del Direttore Generale (anno 2017) sia così composta: Agostino (coordinatore), Alfonsi, Giupponi, Guercini, Sandrucci, Tessitore.

Alle ore 15:30 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente
Enrico Marone

F.to Il Segretario
Valentina Papa